



119
338

di dieotto aprile millenovecenta due, rogato dal Notaio
Giovambattista Anzetta di Villafranca Sicula
registrato il primo maggio dello al. N.º 675.

Il suddetto futuro sposo promette, in obbligo di
bene amministrare la superiore dote, e di farne
la restituzione, quando ne scadrà il caso, nei mo-
di di legge, però le parti rinunziano all'ipoteca
legale eriscente da quest'atto e dispensano me
Notaro d'accenderla, liberandami d'ogni re-
sponsabilità.

Le spese di quest'atto sono a carico comune
delle parti.

Carmela Linnirella e Vincenzo Veneziano
dichiarano di non saper firmare per essere
analfabeti.

E richiesta io Notaro ricevo quest'atto, scritto da
me, e da me letto alle parti in presenza dei test-
imoni, che si sottoscrivono con Sarullo Ninfà
Stefano e con me Notaro - Locuta quest'atto di un
foglio di carta scritto in linee novantacinque.

Sarullo Ninfà - Sarullo Stefano - Palmieri Giuseppe teste =
Innocenzia Merolule teste = Dottor Vincenzo e Giovanni Notaro in
Ribera - Copia conforme all'originale che si conserva per
uso dell'ufficio del registro di Burgio.

Notaro Vincenzo e Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Mandato Generale - Rep. N.º 533
Requando Vittorio Emanuele Terzo per guardia di Reg. N.º 904
Ro e per volontà della Nazione
Ree d'Italia
pubblici.

Lo anno millenovecentoquattro, il giorno videri di
 febbrajo in Ribera e inteso ufficio Notarile in Provincia gene-
rale di Sarsine N.º 15

Davanti me Dottor Vincenzo e Giovanni del Pannu-
glio, Notaro residente in Ribera, iscritto al Ca-
regio Notarile del distretto di Sciacca, alla presenza
dei testimoni, idonei me not. Aguardi Antonino Ges-
to fu Saprato ed Emanuele Gilletti fu Pietro, ambi
oro agricoltori, nati e domiciliati in Ribera.

È comparso:

Il sig. Giuseppe Donadei fu Nicola, indenne, ma-
nato e domiciliato in Ribera da me Notaro co-
scinto, il quale in virtù di quest'atto nomina
costituire per suo procuratore generale il signor
Domenico Leo Maurico di Trapano, nato e domici-
liato in Ribera, da quest'atto assente, all'oggetto
di fare in nome e per parte del costituente tutti
gli atti che riguardano l'interesse del costituente me-
desimo, tanto d'amministrazione, quanto di
disposizione, quindi il procuratore potrà:
Amministrare i beni tutti del costituente, e